

LICEO CLASSICO “JACOPO STELLINI” - UDINE

ESAMI DI STATO 2013/2014 CLASSE III sez. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III B ha seguito l'indirizzo classico tradizionale, caratterizzato dall'ampio spazio riservato alle discipline umanistiche, affiancate nel curriculum dalle discipline scientifiche, il cui studio è stato esteso attraverso le attività previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Infatti sono stati organizzati dal Liceo (in collaborazione con l'Università di Udine) corsi di approfondimento e potenziamento in particolare di Matematica per gli allievi intenzionati a iscriversi ai corsi di laurea delle facoltà scientifiche.

Tutta la classe ha attuato la sperimentazione consistente nello studio quinquennale dell'Inglese, affiancato nel curriculum, fino allo scorso anno scolastico, dal Tedesco come seconda lingua.

La classe è formata da 20 allievi (3 maschi e 17 femmine). Essa ha subito alcune modifiche nella sua composizione nel corso del triennio: all'inizio della I liceo un'alunna si è inserita da altra sezione dell'Istituto; tra la I e la II liceo un allievo si è spostato in altra sezione mentre un'altra si è trasferita in altro Istituto; infine, all'inizio della II liceo è stata inserita un'alunna proveniente da altra sezione.

Nell'arco del triennio gli studenti non in tutte le discipline hanno goduto di continuità didattica: le attuali docenti di Storia e Filosofia, di Scienze e di Storia dell'arte sono subentrate all'inizio della II liceo. L'insegnante di Tedesco è cambiato ogni anno.

Nel complesso la classe ha sempre dimostrato, nel corso del triennio, interesse nei confronti delle diverse discipline, grande attenzione al lavoro svolto in classe e generale disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti, attraverso un confronto rispettoso e corretto.

La partecipazione è andata crescendo nel corso del triennio, anche se la riservatezza che caratterizza molti studenti ha talvolta spento l'iniziativa individuale nel corso delle lezioni, rendendo necessaria una sollecitazione da parte dei docenti.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico è migliorato il livello di attenzione, e la motivazione allo studio si è espressa con un maggior numero di interventi spontanei nelle ore di lezione, in particolare nelle discipline a loro più congeniali.

La quasi totalità degli allievi si è sempre caratterizzata per la diligenza nello studio; ha evidenziato senso del dovere, serietà e un impegno quasi sempre costante sia nelle attività didattiche svolte a scuola sia nel lavoro domestico; sostanzialmente tutti, seppur a vari livelli, dimostrano di aver acquisito un metodo di studio efficace. Alcuni studenti si distinguono per capacità e senso critico, di cui hanno dato prova in quasi tutte le discipline.

Il livello di preparazione raggiunto nei vari settori disciplinari è globalmente discreto, talvolta buono o ottimo. Qualche difficoltà si registra in Matematica e Fisica, nelle competenze storico-filosofiche e in quelle relative alla traduzione dal Greco e dal Latino.

Per quanto riguarda la motivazione, tutti gli studenti appaiono oggi consapevoli dell'importanza del sapere e interessati all'approfondimento dei contenuti culturali, ciascuno secondo le proprie preferenze e inclinazioni.

Sotto il profilo della disciplina, la relazione tra docenti e discenti è sempre stata improntata al rispetto reciproco. I rapporti tra allievi risultano sostanzialmente corretti. Hanno contribuito a rafforzare la coesione della classe lo stage linguistico effettuato in Irlanda in II liceo e la visita d'istruzione in Sicilia nel corso del corrente anno scolastico.

Per quanto riguarda i debiti formativi, la situazione si può sintetizzare come segue:

- a.s. 2011/2012 (classe I liceo): 1 latino; 1 greco; 1 matematica. A seguito delle prove di verifica di settembre tutti gli allievi sono stati ammessi alla II liceo.
- a.s. 2012/2013 (classe II liceo): nessun debito formativo.

In generale il quadro del profitto della classe alla fine della II liceo si può sintetizzare come segue: 4 studenti con la media compresa tra sei e sette, 11 con la media compresa tra sette e otto, 4 con la media compresa tra otto e nove, 1 con la media superiore al nove.

COMPETENZE CIVICO-SOCIALI

Tutti gli allievi si sono mostrati interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita; attraverso lo studio delle discipline specifiche ogni studente, in modo differenziato in rapporto alla propria personalità, ha potuto approfondire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri reali interessi. Ciò ha consentito a un significativo numero di alunni di elaborare in modo autonomo percorsi culturali rispondenti alle proprie esigenze.

Gli studenti hanno gradualmente e complessivamente acquisito il concetto di scuola come comunità sociale, in cui vanno rispettate le regole di una civile convivenza.

Ciò ha consentito l'instaurarsi di un efficace rapporto di collaborazione tra docenti e studenti, anche se vanno segnalati una certa passività di comportamento e il timore di mettersi in gioco autonomamente.

COMPETENZE COGNITIVE

La classe nel suo complesso opera con un metodo di studio efficace: gli studenti sanno prendere appunti e utilizzare i materiali forniti dall'insegnante o reperiti con un proprio autonomo lavoro di ricerca; essi inoltre hanno raggiunto un discreto grado di autonomia nell'uso dei libri di testo. Essi sanno in genere rielaborare in modo sufficientemente organico i dati, e alcuni sono in grado di formulare ipotesi interpretative integrando i contenuti acquisiti con conclusioni personali.

Gli allievi sono in genere in grado di analizzare testi (letterari, filosofici, storiografici, artistici, ecc.) e problemi in modo adeguato; un ristretto numero di studenti evidenzia limiti sia sotto il profilo del rigore con cui l'analisi viene condotta, sia sotto il profilo dell'accuratezza dell'esposizione.

L'abilità di memorizzazione dei contenuti è più che soddisfacente.

Le abilità espressive sono sostanzialmente adeguate; qualche allievo presenta ancora carenze lessicali e di organizzazione del discorso, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.

Le abilità logiche e critiche sono complessivamente adeguate; alcuni allievi le possiedono in forma qualitativamente apprezzabile.

NUCLEI ESSENZIALI DEI PROGRAMMI SVOLTI

Si riportano di seguito i *nuclei essenziali* dei programmi svolti nel corso dell'anno in ciascuna disciplina. Per quanto attiene il *dettaglio* delle finalità, degli obiettivi, dei tipi di verifiche, dei criteri di valutazione, dei risultati raggiunti, nonché del programma svolto si rinvia alle relazioni finali dei singoli docenti.

RELIGIONE - Nel corso dell'ultimo anno è stato affrontato il fenomeno della secolarizzazione nel Novecento con le sue implicazioni storico sociali; il ruolo svolto dalla chiesa nei confronti dei totalitarismi, dei conflitti mondiali e della pace con la proposizione critica di documenti e di filmati.

ITALIANO - Nel programma di storia della letteratura italiana sono stati affrontati i seguenti temi ed autori, relativi ai principali fenomeni culturali dell'Ottocento e della prima metà del Novecento: il gusto romantico in Europa e in Italia. Giacomo Leopardi. Alessandro Manzoni. Sintesi sul romanzo storico in Italia. La poesia di Carducci. La cultura del positivismo. Il positivismo e il romanzo naturalista. La Scapigliatura. Giovanni Verga. Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli. I poeti crepuscolari. Il futurismo. Italo Svevo. Luigi Pirandello. Umberto Saba. Giuseppe Ungaretti. Eugenio Montale.

E' inoltre stata data lettura dei seguenti canti del Paradiso di Dante: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

LATINO - Letteratura: l'età giulio-claudia: Seneca, Persio, Lucano, Petronio; l'età dai Flavi a Traiano: Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Stazio, Plinio il Giovane, Tacito, Giovenale; l'età di Adriano e degli Antonini: Svetonio, Apuleio.

Per ogni autore, lo studio è stato integrato e motivato dalla lettura di passi antologici in lingua italiana.

Testi d'autore: Seneca (passi da *De providentia*, *De constantia sapientis*, *Epistulae morales ad Lucilium* e *Naturales quaestiones*); Petronio (novelle dal *Satyricon*); Tacito (passi da *Agricola*, *Germania* e *Annales*); Virgilio (brani dall'*Eneide*).

GRECO - Letteratura: la Commedia Antica e Aristofane; l'oratoria: Lisia, Isocrate, Demostene; la storiografia: Tucidide, Senofonte, Polibio; caratteri storico-culturali dell'Ellenismo; lo sviluppo della commedia; caratteri della Commedia di Mezzo; Teofrasto; Menandro e la Commedia Nuova; la poesia ellenistica: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito; la Seconda Sofistica e Luciano. Plutarco.

Per ogni autore, lo studio è stato integrato e motivato dalla lettura di passi antologici in lingua italiana.

Testi d'autore: Lisia (brani dalla *Contro Eratostene* e dalla *Contro Agorato*); Euripide (passi dalle *Troiane* e dall'*Andromaca*).

STORIA - Per motivazioni esplicitate nella mia relazione finale e risalenti in parte allo scorso anno scolastico, anno in cui mi è stata affidata la classe, il programma d'esame è decisamente vasto, ma limitato, per quanto riguarda il '900, alla prima metà del secolo. Si è reso necessario, infatti, recuperare, per capire successive implicazioni, la storia del movimento operaio (1^a Internazionale e Comune di Parigi), nonché tutta quella parte dell'800 indispensabile per comprendere i caratteri peculiari della società di massa e della Grande Guerra (la depressione economica di fine '800 e la riorganizzazione del capitalismo; caratteri e interpretazioni dell'Imperialismo - cenni imperialismo italiano prima della guerra di Libia -; la massificazione politica -partiti e movimenti-; l'Italia dalla crisi di fine secolo a Giolitti; la 2^a Internazionale e la sua crisi). Pertanto sono riuscita, cercando anche di lasciare uno spazio inizialmente discreto e poi, per ragioni di tempo, più esiguo alle fonti e alle interpretazioni storiografiche, in vista pure di un possibile svolgimento di un tema d'esame a contenuto storico, a trattare solo i fenomeni principali della 1^a metà del '900: 1^a guerra mondiale, rivoluzione russa, biennio rosso, crisi del '29, regimi totalitari con affinità e differenze (fascismo, stalinismo, nazionalsocialismo), 2^a guerra mondiale. Per offrire agli studenti un quadro il più possibile organico e coeso della prima metà del secolo scorso e anche per la contestualizzazione di argomenti di altre discipline, tratterò ora, almeno schematicamente, l'introduzione al periodo della guerra fredda e l'Italia repubblicana dal 1946 al '48. L'educazione alla cittadinanza è stata trattata e discussa in stretto parallelo con il programma delle 2 discipline.

FILOSOFIA - Dovendo riprendere *ex novo* una parte importante del programma svolto lo scorso anno scolastico (tutto il criticismo kantiano), nonché per lasciare più spazio a storia, spazio necessario per

contestualizzare diverse problematiche multidisciplinari, ho scelto, relativamente al '900, 2 tematiche che mi sono parse particolarmente atte a rendere più compiuta e organica la comprensione delle dinamiche storico-culturali-etiche della 1^ metà del secolo: la psicoanalisi e il concetto di Dio dopo Auschwitz, nonché la necessità di una nuova responsabilità morale, volta al futuro e al compito della scienza dopo le tragedie del conflitto, nel pensiero di Hans Jonas.

Contenuti in sintesi: Kant (le 3 Critiche); caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo e dell' Idealismo (autori: Fichte - trasformazione del criticismo, movimento dell' Io, concetto di nazione; Schelling - arte e natura-; Hegel - Fenomenologia e sistema); Schopenhauer; Feuerbach; i "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche e Freud; caratteri generali del vetero-positivismo e, tempo restante permettendo, Spencer e social-darwinismo; H. Jonas. Uno spazio discreto è stato riservato all'approccio diretto a qualche testo tratto dalle opere degli autori.

MATEMATICA – La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata alla teoria elementare delle funzioni. Gli esercizi svolti in classe, o assegnati come lavoro domestico, sono inoltre stati l'occasione per richiamare e consolidare concetti già affrontati negli anni precedenti, quali le disequazioni fratte, i sistemi di disequazioni, il segno di un trinomio di secondo grado e la geometria analitica. Successivamente si è affrontato lo studio della trigonometria, considerando le principali funzioni goniometriche e le relazioni fondamentali tra di esse, le equazioni goniometriche elementari o riconducibili ad esse, il dominio di semplici funzioni goniometriche, le formule di addizione, sottrazione, duplicazione e bisezione, la risoluzione dei triangoli rettangoli e qualunque. Nella parte finale del secondo quadrimestre si sono trattati i logaritmi e le funzioni esponenziali, con esempi relativi ai tipi più semplici di equazioni esponenziali o logaritmiche.

FISICA – Nella prima parte dell'anno scolastico è stata affrontata la teoria newtoniana della gravitazione sottolineandone, in particolare, le notevoli capacità predittive. Successivamente, si sono studiati i principi di conservazione dell'impulso e dell'energia limitandoli, salvo qualche eccezione, a contesti particolarmente semplici, come gli urti in una dimensione, il moto dei gravi in prossimità della superficie terrestre e le forze elastiche. Nel secondo quadrimestre si è considerata la termologia e la termodinamica, studiando le leggi dei gas, l'interpretazione meccanica della temperatura e del calore ed il primo principio della termodinamica. Le ultime settimane di corso si concluderanno con una introduzione ad alcuni aspetti dell'interazione elettrica.

SCIENZE – Organizzazione strutturale e gerarchica del corpo degli animali: i tessuti principali; gli scambi con l'ambiente esterno e la regolazione interna (omeostasi). L'alimentazione e la digestione; il sistema digerente umano, il sistema digerente nel mondo animale e la sua evoluzione. La respirazione e gli scambi gassosi: gli animali scambiano i gas attraverso superfici umide, (indicazioni evolutive), i vertebrati terrestri e i polmoni, il sistema respiratorio umano, il controllo della respirazione nell'essere umano. Il sangue e la circolazione: il sistema circolatorio aperto e chiuso nel mondo animale, il sistema cardiovascolare dei vertebrati e il suo processo evolutivo, il sistema cardiovascolare umano, composizione e proprietà del sangue, la coagulazione. Il sistema immunitario: le difese innate dell'organismo, la risposta immunitaria acquisita, l'immunità mediata da cellule, le vaccinazioni e la sieroprofilassi. Il controllo dell'ambiente interno: la termoregolazione, la regolazione dei liquidi interni e l'escrezione, il sistema escretore umano. Il sistema endocrino: i messaggeri chimici, il sistema endocrino umano. Il sistema nervoso: struttura e funzione del sistema nervoso, l'impulso nervoso e la sua trasmissione, l'organizzazione del sistema nervoso. Gli organi di senso: la ricezione sensoriale, il senso della vista, il senso dell'udito e dell'equilibrio.

STORIA DELL'ARTE – Il percorso didattico-formativo è stato impostato secondo un taglio storicistico. Alla trattazione sintetica dell'arte rinascimentale (con alcuni accenni all'età barocca), effettuata nel I Quadrimestre, si è affiancata la sezione più approfondita, quella dedicata alla presentazione dei maggiori esponenti e delle opere emblematiche nel periodo che va dal Neoclassicismo al primo Novecento (nella sequenza: Neoclassicismo - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Post-Impressionismo - Art Nouveau ed essenziali linee di ricerca formale relative alle Avanguardie storiche d'inizio '900) onde correlare più efficacemente alcuni nuclei disciplinari con i programmi delle altre materie, in primo luogo con Italiano, Storia e Filosofia. Lo studio teorico ha avuto anche un riflesso operativo, in quanto alcuni studenti della classe hanno partecipato alle iniziative dei FAI, volte alla scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico-ambientale in ambito locale.

INGLESE – Si è seguita la storia della letteratura inglese dalla fine del Settecento all'Età moderna, fino alla metà del Novecento circa. La scelta degli autori e dei testi, appartenenti alle varie epoche letterarie (Pre Romanticism, Romanticism, the Victorian Age, Modernism), tende a sottolineare il rapporto tra l'intellettuale e la società nei diversi momenti.

Punto di partenza è stata l'analisi del testo letterario nei vari generi, che successivamente veniva inquadrato nel contesto biografico relativo all'autore e poi nel più generale contesto storico, sociale e culturale di appartenenza, in un'ottica comparativa con la letteratura italiana e le altre letterature, classiche e moderne.

Quando opportuno sono stati operati collegamenti con espressioni artistiche non letterarie.

Dei testi *Continuities*, ed. LANG, volumes 2 and 3, sono state trattate le seguenti parti:

The Romantic Age, The Victorian Age, The Modern Age, The Present Age.

EDUCAZIONE FISICA – Partendo dal concetto di attività fisica come fattore di protezione della salute, sono state analizzate due capacità condizionali (la resistenza e la forza) sia dal punto di vista pratico che teorico verificando con prove e test i processi metabolici ed energetici che vengono sollecitati dall'attività fisica in modo da organizzare le conoscenze acquisite per progetti autonomi e finalizzati. Esercizi di stabilizzazione hanno consolidato il controllo posturale. Si sono affinati i fondamentali e le tattiche della pallavolo e si è dato spazio alla espressività corporea e al senso ritmico con creazione di coreografie. Sono stati introdotti concetti relativi alla traumatologia, alla prevenzione e al primo soccorso.

METODI

Le metodologie didattiche adottate nelle diverse discipline sono state le seguenti: lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni su temi e argomenti, attività di gruppo, attività o esercizi individuali, ricerche su Internet, relazioni individuali degli studenti.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo delle diverse discipline, sono stati utilizzati, quando si è ritenuto fosse utile, materiali quali testi di varia natura (articoli di riviste o giornale, ecc.) in fotocopia, lucidi, sussidi audiovisivi e altre risorse informatiche e multimediali. I docenti delle discipline scientifiche si sono avvalsi anche di materiali interattivi multimediali e hanno affiancato alle lezioni frontali interventi didattici basati sull'osservazione. La docente di Educazione fisica ha usato attrezzi sportivi. In generale, i principali strumenti non di routine impiegati sono stati lavagna interattiva, video, proiettori e registratori audio.

SPAZI E TEMPI

Oltre all'aula della classe sono stati utilizzati la palestra, i laboratori di Lingue, Informatica e Chimica, l'aula LIM di Scienze e di Storia dell'arte, infine l'Aula Magna per la visione di film, partecipazione a conferenze, incontri e dibattiti.

L'anno scolastico è stato scandito in due quadrimestri.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica relativa agli obiettivi formativi delle singole discipline è parte integrante della valutazione dei singoli allievi. Per la valutazione dell'apprendimento nelle varie materie sono state utilizzate verifiche parziali, relative agli obiettivi specifici delle singole discipline, sia di tipo analitico-oggettivo (questionari a risposte chiuse, questionari a risposte aperte, interrogazioni scritte, elaborati scritti, prove pratiche), sia di tipo sintetico (interventi dal posto, interrogazioni orali, ecc.). I risultati delle prove sono stati sempre comunicati e motivati agli allievi.

Nelle valutazioni parziali si è tenuto conto:

- del livello delle conoscenze acquisite, della loro comprensione, memorizzazione, approfondimento, rielaborazione personale;
- della precisione concettuale e terminologica;
- della capacità di esposizione in forma corretta e logica;
- della capacità di collegamento con altre informazioni anche esterne alla materia;
- della capacità di interpretazione critica di un testo o di un fenomeno;
- della capacità di rielaborazione e di sintesi delle informazioni derivanti da più fonti;
- dell'originalità dell'esposizione.

La valutazione finale terrà conto sia delle valutazioni parziali sia del grado di maturazione conseguito rispetto ai livelli di partenza e dimostrato attraverso l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al lavoro didattico, la serietà nello studio, l'acquisizione di capacità critica, la crescita culturale.

ATTIVITÀ PARA-EXTRASCOLASTICHE

Nel corso dell'ultimo anno la classe, nel suo complesso o limitatamente ad alcuni elementi, ha aderito con interesse a diverse attività extracurricolari proposte dalla scuola. Si ritiene opportuno segnalare le più rilevanti, che sono le seguenti:

Viaggio d'istruzione in Sicilia dal 21 al 25 ottobre 2013.

Visita d'istruzione a Caporetto e ai luoghi della Grande Guerra.

Visita alla mostra *Robert Capa. La realtà di fronte* a Villa Manin.

Partecipazione al progetto *Alla scoperta dei beni culturali della città e del territorio* (attività del FAI).

Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano.

Partecipazioni alle Olimpiadi delle Lingue Classiche (fase regionale).

Partecipazioni alle Olimpiadi della Fisica.

Corso di Matematica di base (40 ore).

Lezioni di civiltà e letteratura classica organizzate dal Dipartimento di Lettere classiche del Liceo.

Orchestra della scuola.

Conferenza storica sulla cultura Yiddish tenuta dal prof. Giachin in occasione della Giornata della Memoria.

Partecipazione all'incontro formativo organizzato da @uxilia Onlus sul tema dell'asilo politico.

Saloni dell'orientamento delle Università di Udine e di Trieste.

Conferenze di presentazione dei Corsi di laurea da parte dell'Università di Udine e dell'Università Bocconi di Milano.

Colloqui di orientamento con la psicologa del Centro di Orientamento Regionale.

Utilizzo del software di orientamento SORPRENDO.

Fiera delle Professioni (YOUng 2014).

Attività di volontariato: dono del sangue.

Partecipazione alle attività del progetto *Educazione alla salute*.

Corsi di potenziamento di Lingua inglese.

Partecipazione al Drama Workshop in English.

Partecipazione alle attività e alle gare sportive d'Istituto.

Tra le attività svolte nel corso della I e della II liceo si ritiene opportuno segnalare le più significative:

Partecipazione al progetto *Superclasse Cup* (calcio a 5 femminile) fino alla fase nazionale (I e II liceo), con classificazione al I posto per la parte didattica nell'anno 2013.

Partecipazione al progetto Montagna (I liceo).
Partecipazione al Premio Sergio Sarti di filosofia (II liceo).
Partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze (II liceo).
Stage linguistico in Irlanda (II liceo).

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

Nel corso di quest'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di Terza prova scritta d'esame; la prima si è svolta il 18 dicembre 2013, la seconda il 10 marzo 2014. I testi delle due simulazioni sono allegati al presente documento, insieme con la griglia di valutazione adottata per la correzione. Il Consiglio di Classe ha scelto per entrambe le simulazioni la medesima tipologia B, prevista dalla norma sull'Esame di Stato, ossia i quesiti a risposta singola (due o tre quesiti per disciplina con un limite massimo di 8-10 righe per la risposta).

PRIMA SIMULAZIONE: 18/12/2013

La durata della prova è stata di 3 ore.

Materie: Filosofia (3 quesiti), Inglese (2 quesiti), Matematica (2 quesiti), Scienze (3 quesiti).

SECONDA SIMULAZIONE: 10/03/2014

La durata della prova è stata di 3 ore.

Materie: Latino, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Fisica (2 quesiti per ciascuna disciplina).

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO ORALE

Ciascun allievo, sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini, ha selezionato argomenti, temi e testi a lui più congeniali per costruire un percorso di approfondimento che darà avvio alla fase iniziale del colloquio.

Il documento del Consiglio di Classe della III B è approvato all'unanimità da tutti i docenti che ne fanno parte.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

ITALIANO	PROF. FRANCESCA IURETIGH	_____
LATINO E GRECO	PROF. MONICA DE NARDI	_____
STORIA E FILOSOFIA	PROF. PAOLA MONDINI	_____
MATEMATICA E FISICA	PROF. RENZO RAGAZZON	_____
SCIENZE	PROF. MARIA VIOTTO	_____
STORIA DELL'ARTE	PROF. FRANCESCA VENUTO	_____
INGLESE	PROF. SIRA MANDALÀ	_____
EDUCAZIONE FISICA	PROF. CHIARA TONUTTI	_____
RELIGIONE	PROF. ANDREA NUNZIATA	_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE SANTORO

Udine, 15 maggio 2014

LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI" – UDINE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

CLASSE III B

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

18 DICEMBRE 2013

DISCIPLINE: FILOSOFIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE

DURATA: TRE ORE

Cognome e nome:

Classe 3^B

Data: 18.12.2013

1^ESERCITAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME.

FILOSOFIA.

1. Quali sono i caratteri principali dello storicismo, ossia della concezione romantico-idealistica della storia? Max. 10 righe.

2. Qual è la differenza fondamentale tra il modo di intendere l'Infinito di Fichte e quello di Schelling? Max. 6 righe.

3. Perché si può dire che, pur nella loro radicale diversità, sia la concezione della natura di Fichte che quella di Schelling sono influenzate da aspetti del criticismo kantiano? Max. 8 righe.

[1] Il candidato dimostri la relazione che permette di calcolare il seno di un angolo partendo dalla conoscenza della tangente: $\operatorname{sen}\alpha = \pm \frac{\operatorname{tg}\alpha}{\sqrt{1+\operatorname{tg}^2\alpha}}$. Si completi la risposta indicando quale

dei due segni sopra riportati (\pm) è necessario scegliere nel caso in cui $\frac{\pi}{2} < \alpha < \pi$.

[Contenere la risposta entro le 10 righe]

[2] Il candidato definisca la composizione di funzioni. Si completi la risposta fornendo un esempio di funzioni f e g tali che $g \circ f \neq f \circ g$.

[Contenere la risposta entro le 8 righe]

3) Spiega con quali modalità il sistema nervoso controlla la ventilazione polmonare. (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI" – UDINE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

CLASSE III B

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SCRITTA

10 MARZO 2014

DISCIPLINE: LATINO, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA

DURATA: TRE ORE

Fisica

[1] Il candidato, sfruttando la legge di gravitazione universale, dimostri la relazione $(v = \sqrt{GM/R})$ che lega la velocità orbitale di un satellite al raggio R della sua orbita.
Rispondere al quesito in meno di 10 righe.

[2] Il candidato, dopo aver definito l'impulso di una forza ed enunciato, senza dimostrarla, la relazione che lega l'impulso di una forza alla quantità di moto, utilizzi tale relazione per rispondere al seguente quesito:

un pallone di massa $m=0,4$ kg si sta muovendo alla velocità $v= 8$ m/s quando viene arrestato dal portiere. Sapendo che la parata dura 0,2 secondi, determinare l'intensità della forza che il portiere deve applicare alla palla.

Rispondere in meno di 10 righe

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova scritta, a carattere pluridisciplinare, è tesa ad accertare conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato, nonché la capacità di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso anche ai fini di una produzione scritta, grafica o pratica.

In particolare essa tende a verificare:

- la comprensione delle richieste ed il rispetto delle consegne
- le conoscenze acquisite e la loro applicazione
- le capacità di analisi, di sintesi e di eventuali collegamenti tra ambiti disciplinari diversi
- la competenza linguistica sia nella lingua italiana, sia in lingua straniera.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di conoscere i contenuti relativi ai quesiti proposti, individuare la valenza di alcuni concetti in diversi ambiti disciplinari, enucleare e comprendere il significato delle analisi e delle riflessioni critiche su autori e movimenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA		
Ad ogni risposta è attribuito un massimo di 15 punti, di cui 10 per la pertinenza, la congruità e l'eshaustività delle conoscenze e 5 per la correttezza e la proprietà del linguaggio e per la capacità di sintesi.		
La valutazione di sufficienza per i contenuti è 7 (8 = discreto, 9 = buono, 10 = ottimo), per il linguaggio e la sintesi è 3 (4 = linguaggio adeguato, sintesi chiara; 5 = linguaggio e sintesi rigorosi).		
TABELLA DI VALUTAZIONE		
	Nessuna risposta	3
Non pertinente, con informazioni errate e non consequenziali; linguaggio del tutto improprio	Gravemente insufficiente	da 4 a 6
Conoscenze scarse e solo in parte pertinenti; linguaggio inadeguato	insufficiente	da 7 a 9
Conoscenze pertinenti e corrette ma incomplete ed elementari; linguaggio solo in parte appropriato	sufficiente	10
Risposta pertinente e completa nei dati fondamentali; linguaggio isolatamente improprio	discreto	da 11 a 12
Risposta esauriente e linguaggio corretto e proprio; sintesi chiara	buono	da 13 a 14
Risposta esauriente e dettagliata; sintesi e linguaggio rigorosi	ottimo eccellente	da 14 a 15